



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Della Celeste Fisonomia

Della Porta, Giambattista

Napoli, 1614

Della forma, e de' costumi de gli huomini, che nascono sotto la quarta
Autunale. Cap. 18.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13272

scolorito, ò bianco, la Primavera più colorito, & essendo la terra per la varietà de i fiori riguardeuole, pareuano i corpi farsi più coloriti. Ma se verremo alle ragioni naturali. Essendo all' hora la quarra dell' anno calda, & humida, essendo l'aria così alterata, fa che i corpi, che circonda, siano caldi, & humidi, & il loro seme diuien caldo, & humido, talche i corpi, che all' hora si generano, diuengono caldi, & humidi. Laonde non ostante le altre cause, quei corpi, che nascono la Primavera, la maggior parte, ò tutti nascono caldi, & humidi, perciò diuengono di gran statura, coloriti, e robusti, e da cotale ottima temperatura si hà da giudicare, che nascono costumi ottimi, magnanimi, liberali, amanti, allegri, cantori, gioliui, Ancora ricchi, nobili mestieri, officij, e corali costumi riguardeuoli, & altre cose, che habbiamo detto de i sanguigni, de' Giouiali, e de' Venerei.

Della figura, e de' costumi de gli huomini, che nascono nella quarta dell' anno della State. Cap. XVII.

DIce Tolomeo, ma i corpi, che nascono trà il Solstitio della State e l'Equinottio dell'Autunno, sono di color mezzano, e di statura giusta, robusti, di occhi neri, hirsuti, di capelli crespi, di temperamento caldo, e secco. E vi aggiunge Hali. Ma se auerrà nella quarta, che è dal Solstitio della State fino all'Equinottio dell'Autunno, fa vna mediocrità nella lunghezza, e grandezza del corpo, e pende al grosso, di occhi grandi, di molti capelli, pelofo, & auanzarà nella sua complessione la calidità, e siccità. Dalla fisonomia, e temperamento del cielo, auengono la forma, e i costumi del nascente. Però che quando il Sole piglia forza, fa i corpi fermi, e robusti, disseccando gli humori, ma non grandi, la onde conferma, & consolida gli augumenti, che hauea fatti, i colori pendono al nero, perche sono assai secchi, e robusti. I capelli crespi, & hirsuti vengono dal temperamento caldo, e secco, come le frondi ne gli arbori, il che habbiamo detto più volte. Ma venendo alle ragioni naturali. Perche il cielo la state è caldo e secco per la vicinanza del Sole, il seme humano diuien caldo, e secco, e così gli huomini si generano nel ventre, onde vien la forma, e i costumi, che detto habbiamo, iracondi, sdegnosi, e simili.

Della forma, e de' costumi de gli huomini, che nascono sotto la quarta Autunnale. Cap. XVIII.

DIce Tolomeo. E quei, che nascono trà l'Equinottio, e l'Autunno, e l' Solstitio del Verno, sono biondi, magri, pieni di macchie, di capelli mediocri, di occhi debili, freddi, e secchi. Hali dice di più. In oltre se la natiuità sarà nella quarta, che è dell'Equinottio dell'Autunno fino al Solstitio dell'Inuerno, fa il nascente del color del miele, di voce sottile, di spalle larghe, magro, di capelli lisci, di occhi belli,

belli, e soprauanza nella sua complessione il freddo. La fisonomia di coteſta quarta dipende ſimilmente dalla fisonomia dell'anno. perche in coteſta quarta l'aſpetto de gli arbori è difettoſo, perche parte han perduto le foglie, parte le ritengono, perciò ſono di capillatura mediocre, di rara tenitura di corpo, & il Sole laſciando il ſuo calore, è di color giallo, cominciando à partirſi, viene à fare il colore del naſcente di color di miele, e gli occhi più deboli, per lo ſplèdore più debole della luce. Ma la ragion naturale fa per la complessione fredda, e ſecca, i naſcenti di color di miele, di voce ſottile, magri, di capelli liſci, di rara teſſitura di corpo, e di corpo pieno di macchie, percioche ſi leua, & creſce nel corpo la malinconia, di cui è proprio macchiare il corpo. Già habbiamo più volte detto de i coſtumi della malinconia.

Della forma, e de' coſtumi di quei, che naſcono ſotto la quarta hiemele del Zodiaco. Cap. XIX.

Soggiunge Tolomeo. Quei, che naſcono dal Solſtizio brumale, ſino all'equinottio della Primavera, ſono neri, di giuſta ſtatura, di capelli aſpri, alquanto ſottili, di temperamento freddo, & humido. Et ap. preſſo dice Hali. Ma ſe la natiuità ſarà nella quarta, che è dal Solſtizio hiemale ſino all'equinottio della Primavera. Saranno quei, che naſcono di color nero, eguali nella grandezza del corpo, di capelli gialli, & rari, di membra ben proportionate, e ſoprauanzarà nella ſua complessione il freddo, e l'humido. Queſta fisonomia de gli huomini è deſcritta dalla faccia del Cielo. Il Cielo all'houra è caliginoso, & il Sole circondato da nuuole, da nebbie, e da caligini, i giorni ſenza il Sole ſono oſcuri: perciò non ſenza ragione naſcono neri, la caluitie de gli arbori li fa di capelli rari, i ſarmenti de gli arbori, i germi, e le pullulationi ſon delicate, & aſpre, perciò i capelli ſono aſpri, ma la ragion naturale ci ſforza à dire, che ſono di temperamento freddo, & humido, ſono di natura vniforme, hanno gli occhi neri, & i peli aſpri, & alquanto ſottili. I coſtumi ſono, come quei del temperamento humido, imidi, ſiacchi, miſericordioſi, deboli, e ſlemmatici.

Delle altre imagini, che ſi ritrouano fuor del Zodiaco. Cap. XX.

Nel vigefimo grado dell'Ariete naſce il Capretto. Sotto queſta coſtellatione ogniuno che naſcerà, come dice il Materno, ſarà di faccia auſtera, di barba lunga, e di fronte oſtinata, tal che parrà à punto, che imitino la vita di Catone. Ma tutto ciò mentifcono con inganneuole affetto, & altro promettono con la fronte, altro naſcoſtamente celano i coſtumi. Saranno ſiacchi, timidi, & che temono ogni periglio di battaglia. Dice Manilio ſopra di ciò nel quarto libro.

Ma